


M 19


Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)

*Lo sviluppo locale di tipo partecipativo è definito e attuato dai gruppi di azione locale Leader (GAL) e rappresenta uno degli strumenti principali individuato dal PSR per conseguire l'obiettivo di realizzare **uno sviluppo territoriale equilibrato** delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento dei posti di lavoro*


APPROCCIO LEADER




Partenariato
pubblico-
privato-GAL



Approccio dal
basso verso
l'alto-
PARTECIPAZIONE



Definizione della
strategia di
sviluppo locale
integrato e
multisetoriale-
SSL



Piano di
sviluppo locale-
PSL

GAL

Cosa sono ?

Sono entità composte da soggetti pubblici e privati che si accordano (PARTENARIATO) per promuovere lo sviluppo delle zone rurali.

Chi finanzia ?

Sono finanziati dal Programma regionale di Sviluppo Rurale (PSR), con oltre 50 milioni di euro. I fondi del PSR provengono dall'UE, attraverso il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), dallo Stato e dalla Regione (per oltre 300 milioni di euro).



*E' la **comunità locale** ad organizzarsi in forma di partenariato per prendere le redini del proprio futuro, disegnando e quindi attuando una **propria strategia di sviluppo***

**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE
PARTECIPATIVO (SSL)**

*Il **PIANO DI SVILUPPO LOCALE** è un progetto che mira a riqualificare e a sviluppare un territorio, partendo dalle caratteristiche e dalle potenzialità proprie dello stesso.*

*Il Piano è finalizzato a riorganizzare il sistema dell'offerta territoriale favorendo lo sviluppo di partnership locali tra comunità, soggetti e progetti, al fine di attivare processi di animazione, formazione e sviluppo **imprenditoriale** che valorizzino le risorse locali.*

OBIETTIVI DEL PIANO DI SVILUPPO LOCALE

coinvolgere le comunità
locali nei processi di sviluppo

sostenere misure e progetti
innovativi

affrontare il tema dello
sviluppo locale in modo
complessivo, oltre che
partecipato

sostenere progetti di
cooperazione

definire **obiettivi concreti,
pertinenti e significativi**
rispetto alla situazione del
territorio e ai punti critici
individuati;

porre in essere un
complesso di azioni
coordinate e coerenti capaci,
nel loro complesso, di
**raggiungere gli obiettivi
individuati**

Approccio partecipativo

diverso modo di affrontare i bisogni e le sfide basandosi sulla **messa in connessione di esperienze e di aspettative diverse.**

capace di generare nuove idee.

per **attuare e sostenere la nascita di progetti** volti a sperimentare la fattibilità di nuove iniziative economiche e sociali per il territorio.

SFIDE DELLA SSL in Liguria

- migliorare il disegno e l'attuazione delle politiche a favore delle aree rurali;
- promuovere una maggiore qualità della progettazione locale;
- promuovere – con flessibilità – il coordinamento tra le politiche, in una logica di semplificazione degli strumenti e delle procedure.

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE PARTECIPATIVO

AMBITI DI
INTERVENTO

BENEFICIARI
E CONFLITTI DI
INTERESSE

REALIZZAZIONE
DEGLI
INTERVENTI

AMMISSIBILITA
,

AMBITI DI INTERVENTO

- a. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche)
- b. Sviluppo della filiera dell' energia rinnovabile (produzione e risparmio energia)
- c. Turismo sostenibile
- d. Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale)
- e. Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali
- f. Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio
- g. Accesso ai servizi pubblici essenziali
- h. Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali
- i. Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale
- j. Riqualficazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità
- k. Reti e comunità intelligenti
- l. Diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca
- m. Contrasto al dissesto idrogeologico e all'abbandono del territorio
- n. Sviluppo di servizi innovativi per la popolazione e le attività produttive residenti in aree rurali
- o. Sviluppo e innovazione della filiera del bosco

BENEFICIARI INTERVENTI

- imprese singole e associate;
- persone fisiche residenti nelle zone rurali;
- enti locali singoli e associati.

Il medesimo GAL può essere beneficiario di singole operazioni nel caso si tratti di operazioni di valenza generale, da cui possono trarre vantaggi l'economia, l'ambiente o la popolazione dell'area di pertinenza ed in cui è dimostrato che il GAL ha una competenza e capacità specifica.

CONFLITTO D'INTERESSE

Per evitare conflitti di interesse:

- i soci privati del GAL non possono essere destinatari di aiuti per singole operazioni selezionate dal GAL, tranne il caso del sostegno preparatorio e dei costi di gestione, nel caso il GAL non abbia personalità giuridica;
- i soci del GAL non possono detenere poteri di controllo o quote significative in società o altri soggetti giuridici che siano destinatari di aiuti nell'ambito di operazioni selezionate dal GAL;
- i GAL non possono selezionare operazioni proposte da soggetti, pubblici o privati, che utilizzino come consulente un professionista che risulti socio del GAL o che intrattenga rapporti professionali stabili con il GAL o che risulti esercitare la professione in forma associata con esso.

REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi possono essere realizzati secondo le seguenti modalità:

- a. progetti su scala locale;**
- b. progetti integrati;**
- c. progetti pilota;**
- d. progetti di cooperazione.**

I GAL possono essere diretti beneficiari dei progetti di cui alle lettere a), c) e d).

Gli investimenti di cui il GAL è beneficiario sono selezionati da un altro soggetto indipendente dal GAL.

AMMISSIBILITA'

- deve riferirsi a un territorio rurale con non più di 150.000 e non meno di 10.000 abitanti;
- deve essere presente l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un' analisi SWOT ;
- deve indicare la strategia, gli obiettivi di sviluppo territoriale in linea con le priorità individuate dall' Accordo di Partenariato ;
- deve descrivere le **caratteristiche** integrate e innovative della strategia, la **gerarchia degli obiettivi** , i **target misurabili** per le realizzazioni e i risultati, l'analisi di **coerenza con il PSR** , il processo di **partecipazione** della comunità locale all'elaborazione della strategia;
- deve rispettare le soglie finanziarie minime (3 M€) e massime (12 M€) stabilite dall'accordo di partenariato

AMMISSIBILITA'

- deve descrivere un **Piano d'Azione** che dimostri come gli obiettivi della SSL si traducano in azioni concrete tramite la concentrazione tematica prevista dall'AdP, una descrizione delle **modalità di gestione e sorveglianza e di valutazione**, un **piano di finanziamento**;
- deve individuare i **temi su cui sviluppare progetti di cooperazione**;
- deve comprendere elementi innovativi nel contesto locale, attività di **creazione di reti** e, se del caso, di cooperazione e porsi come obiettivo lo sviluppo locale in termini di **occupazione, valorizzazione di risorse locali, incentivazione di attività produttive** sostenibili sotto il profilo ambientale ed economico-sociale, servizi per la popolazione, inclusione sociale, tutela dell'ambiente;

Come opera il GAL

- massima trasparenza;
- valutazione giusta ed equa dei progetti;
- evitare conflitti di interessi;
- garanzia che più del 50 % dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta

FINANZIAMENTO

Sovvenzione fino ad € 200.000,00 per l'attività preparatoria (sottomisura 19.1).

La sottomisura 19.2 del PSR supporta i costi sostenuti dai GAL per la realizzazione delle strategie di sviluppo locale.

Le condizioni di ammissibilità delle singole operazioni sono definiti dai GAL e approvati dall'Autorità di gestione, in coerenza con il PSR e la SSL

IL LAVORO DA FARE

- ✓ coinvolgimento degli attori locali nella definizione dei bisogni (analisi SWOT);
- ✓ costruzione di un solido ed efficiente Accordo di Partenariato;
- ✓ preparazione e condivisione della Strategia e del Piano;
- ✓ strutturare il GAL;
- ✓ presentazione in Regione del GAL con SSL e PSL.